

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 APR. 2000

ADDI' 12 APR. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLCMEO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: BADALONI - ALEANDRI - BONADONNA - DONATO - FEDERICO - META

DELIBERAZIONE N° 1323

OGGETTO Rivalutazione base di studio per
architetti per l'attuazione dell'Obiettivo di programma
per il settore degli investimenti sanitari.



Oggetto: Rivalutazione borse di studio per architetti per l'attuazione dell'Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTO l'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n.67 e successive modifiche, che autorizza l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e di realizzazione di residenze sanitarie assistenziali per anziani e soggetti non autosufficienti per l'importo complessivo di 30.000 miliardi di lire;

VISTA la L.R. 13/02/1991, n.8;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e in particolare l'articolo 5 bis introdotto dall'articolo 5 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il quale dispone che il Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano può stipulare accordi di programma con le regioni per la realizzazione di interventi previsti dall'articolo 20 della citata legge n.67/88;

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 450 che rende disponibile - per la realizzazione degli interventi di edilizia sanitaria ai sensi dell'articolo 20 della sopracitata legge n.67 del 1988 - la somma di lire 2.500 miliardi di cui 670 miliardi per l'anno 1998 e 1830 miliardi di lire per l'anno 1999, disponibilità rimodulata dalla legge 23 dicembre 1998, n. 449 in lire 1830 miliardi, di cui 630 miliardi di lire per l'anno 1999 e 1.200 miliardi di lire per l'anno 2000, come integrata dal decreto legge del 28 dicembre 1998, n. 450 convertito, con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1999 n.39;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, recante approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000;

VISTA la delibera CIPE 6 maggio 1998, n. 52 «Programma nazionale straordinario di investimenti in sanità, art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, secondo e terzo triennio»;

VISTA la proposta di Piano Sanitario Regionale approvata con D.G.R. n.212 dell'1/02/2000;

TENUTO CONTO che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 10/02/2000, repertorio n.874 del 10/02/2000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha espresso intesa, ai sensi del sopracitato articolo 5 bis del D.Lgs. 502/1992, introdotto dal D.Lgs. 229/1999, sulla proposta del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministero del Tesoro, bilancio e



PRESO ATTO che presso il Dipartimento Servizio Sanitario Regionale presta servizio in ruolo un solo architetto;

TENUTO CONTO che non è possibile, nei tempi stretti di attuazione delle procedure previste dall'Accordo di Programma, aumentare la dotazione organica e provvedere all'assunzione dei professionisti necessari;

TENUTO CONTO che, ai sensi della D.C.R. n.757 del 30/11/1988 (Bando di concorso per assegnazione borse di studio), della successiva D.G.R. n.2673 dell'11/04/1995 (Approvazione graduatoria laureati in architettura), della successiva D.G.R. n.4632 del 15/09/1998 (Assegnazione di borse di studio), della successiva D.G.R. n.1258 del 15/03/1999 (Assegnazione di borse di studio ai sei architetti che hanno dato la propria adesione) sono risultati titolari di borse di studio per la durata di due anni, con un impegno settimanale minimo di 24 ore, gli architetti Angelo Brusca, Paola Cangiano, Giancarlo Iraci, Cesare Porroni, Giuliana Sacco, Daniela Zaralli;

TENUTO CONTO che i sei succitati architetti hanno avviato l'attività prevista nella borsa di studio presso l'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute con il Settore 57 - Ufficio Programmazione Strutture Sanitarie (dal 1° marzo denominato Area Pianificazione del Dipartimento Servizio-Sanitario Regionale), dal 1° ottobre 1998;

TENUTO CONTO che i suddetti architetti hanno frequentato, così come previsto dall'art 8 del succitato Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio di cui alla D.C.R. n.757 del 30/11/1088, il previsto corso teorico-pratico della durata di quattro settimane, diretto ad illustrare le finalità e le modalità dell'attività da svolgere;

CONSIDERATO, altresì, che i suddetti borsisti, manifestando interesse all'approfondimento della materia trattata, hanno frequentato, a proprie spese, il Corso di Perfezionamento in "Edilizia Ospedaliera" promosso dall'Università degli Studi "La Sapienza" facoltà di Ingegneria, nell'anno accademico 1998-1999, conseguendo, a seguito di esame finale, il previsto diploma nell'anno 1999;

TENUTO CONTO che i sei borsisti di cui alla D.G.R. n.1258 del 15/03/1999 a tutt'oggi lavorano presso la Struttura con impegno e professionalità, manifestando interesse al lavoro, spirito di collaborazione e di iniziativa costruttivo atto al raggiungimento dei risultati previsti dalle strategie di pianificazione regionale;

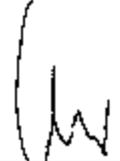
CONSIDERATA l'urgenza di porre in essere le richieste di ammissione al finanziamento così come indicato all'art.3, comma 5, del succitato Accordo di Programma, per le quali il Ministero della Sanità seguirà il criterio cronologico di acquisizione delle stesse da parte delle regioni;

TENUTO CONTO quindi degli adempimenti previsti dall'Accordo di programma che prevede, in conformità all'art.5 bis-comma 3 del D.leg.vo 502/92, che, in caso di sostanziali ritardi nell'attuazione degli interventi rispetto ai termini previsti, la copertura finanziaria assicurata dal Ministero della Sanità viene riprogrammata e riassegnata, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di




L'ASSESSORE

IL V. PRESIDENTE
(L. COSENTINO)
IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Trento e Bolzano, in favore di altre regioni o enti pubblici interessati al programma di investimenti, così come indicato all'art. 12, comma 5, del succitato Accordo;

RITENUTO OPPORTUNO, nell'immediato, e per le motivazioni espresse, potenziare l'impegno temporale dei sopra elencati borsisti, in quanto già esperti nelle complesse procedure tecniche ed amministrative contenute nel succitato Accordo, in minimo 38 ore settimanali pro capite;

RITENUTO OPPORTUNO altresì provvedere alla rivalutazione dell'importo spettante a detti borsisti, fissato dalla D.C.R. n.757 del 30/11/1988 in £ 11 milioni annui, al lordo delle ritenute di legge, in relazione all'aumentato impegno orario che passa da 24 ore settimanali pro capite a 38 ore settimanali pro capite;

PRESO ATTO altresì che i sopra elencati borsisti fin dal 1° gennaio 2000 assicurano l'impegno settimanale di 38 ore anziché 24 ore settimanali in relazione alle esigenze improcrastinabili legate agli adempimenti propedeutici per il raggiungimento dell'intesa per l'Accordo di Programma;

RITENUTO NECESSARIO, altresì, in relazione a quanto sopra, aggiornare l'importo annuo lordo di £.11.000.000, previsto dalla D.C.R. n.757/88, corrisposto ai borsisti dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 1999, (corrispondente a: £.11.000.000/12 mesi x15 mesi = £.13.750.000) a seguito dell'aumento dell'indice ISTAT, in £.16.900.000, (corrispondente a: £.16.900.000/12 x 15 mesi = £.21.125.000) al netto delle ritenute di legge;

RITENUTO OPPORTUNO altresì, aggiornare l'importo lordo annuo di £.11.000.000, previsto dalla D.C.R. n.757/88, quantificando che, per l'aggiornamento dovuto all'aumento dell'indice ISTAT al 1° gennaio 2000 l'importo lordo annuo passa da £.11.000.000 a £.17.300.000, e che, per l'aumentato impegno orario settimanale richiesto dal 1° gennaio 2000, passato da 24 a 38 ore settimanali, tale importo viene incrementato in £.27.390.000 (corrispondenti a: £.17.300.000 x 38 / 24) al netto delle ritenute di legge;

CONSIDERATO che per il periodo: 1° gennaio 2000-30 settembre 2000 l'importo da corrispondere sarà pari ai nove dodicesimi di £.27.390.000 corrispondente a £20.543.000;

VISTO l'art. 17 comma 3 L.127/97

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante di:

1. aumentare l'impegno orario settimanale, previsto per i succitati borsisti, dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2000, da 24 ore a 38 ore settimanali;



2. aggiornare l'importo annuo lordo di £.11.000.000, previsto dalla D.C.R. n.757/88, corrisposto ai borsisti dal 1° ottobre 1998 al 31 dicembre 1999, (corrispondente a: £.11.000.000/12 mesi x15 mesi = £.13.750.000) a seguito dell'aumento dell'indice ISTAT, in £.16.900.000, (corrispondente a: £.16.900.000/12 x 15 mesi = £.21.125.000) al netto delle ritenute di legge;
3. aggiornare l'importo lordo annuo di £.11.000.000, previsto dalla D.C.R. n.757/88, quantificando che, per l'aggiornamento dovuto all'aumento dell'indice ISTAT al 1° gennaio 2000 l'importo lordo annuo passa da £.11.000.000 a £. 17.300.000, e che, per l'aumentato impegno orario settimanale richiesto dal 1° gennaio 2000, passato da 24 a 38 ore settimanali , tale importo viene incrementato in £.27.390.000 (corrispondenti a:£.17.300.000 x 38 / 24)al netto delle ritenute di legge;
4. far gravare la somma di £126.259.500, derivante dall'importo dovuto all'aggiornamento delle borse di studio al 1° ottobre 1998, a seguito dell'aumento dell'indice ISTAT, per il periodo ottobre 1998-dicembre 1999, e dalla rivalutazione della borsa di studio dal 1° gennaio 2000, sul capitolo n.41305 del bilancio, esercizio 2000, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

Con successiva determinazione del Direttore del Dipartimento si provvederà all'impegno e all'erogazione dei compensi stabiliti.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

Il Vice Presidente: F.to Lionello Cosentino

Il Vice Segretario: F.to Dott. Adolfo Papi

17 APR. 2000

